



CONCEPT NOTE

Dopo il successo della scorsa edizione, torna il Festival dello Sviluppo Sostenibile, che si svolgerà dal 22 maggio al 7 giugno 2018 con centinaia di eventi in tutta Italia per diffondere la cultura della sostenibilità e mobilitare la società italiana per realizzare l'Agenda 2030 nel nostro Paese.

È iniziata la preparazione della seconda edizione del **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, che si svolgerà dal **22 maggio al 7 giugno 2018**, per favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile, stimolare il confronto, far nascere e condividere nuove idee e soluzioni.

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che riunisce oltre 180 organizzazioni del mondo economico e sociale, organizza il Festival insieme ai suoi aderenti e con il supporto dei partner, su un arco di 17 giorni, tanti quanti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030¹ dell'ONU. L'iniziativa costituisce un'unica grande manifestazione, diffusa e inclusiva, composta da numerosi eventi organizzati su tutto il territorio nazionale.

Il Festival nasce per coinvolgere e sensibilizzare fasce sempre più ampie della popolazione sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, andando oltre gli addetti ai lavori, per **promuovere un cambiamento culturale** di comportamenti individuali e collettivi e stimolare richieste che «dal basso» impegnino la leadership del Paese al rispetto degli impegni presi in sede ONU. Inoltre, il Festival vuole dare voce ai cittadini, alle imprese, alle amministrazioni locali e alla società civile per **favorire il dialogo, il confronto e la condivisione di *best practice*** sui temi dell'Agenda 2030. È infatti necessario l'impegno di tutte/i e a tutti i livelli (istituzionale, politico, imprenditoriale e della società civile) per far sì che lo sviluppo sostenibile diventi il tema prioritario dell'agenda nazionale, politica ed economica.

Il Festival 2018, all'indomani delle elezioni politiche nazionali e regionali (per Lombardia, Lazio, Molise, Basilicata, Friuli, Trentino e Val d'Aosta), rappresenterà una tappa importante per sensibilizzare i nuovi eletti sulle sfide e gli impegni, per raccogliere proposte e fornire contributi alla formazione delle strategie politiche ed economiche future. Inoltre, **il Festival 2018 sarà una delle prime occasioni per i rappresentanti del nuovo Parlamento e del nuovo Governo per impegnarsi pubblicamente sui temi dell'Agenda 2030 e dello sviluppo sostenibile**, all'inizio di una legislatura (2018-2023) che sarà decisiva per il conseguimento degli SDGs.

¹ Nel settembre 2015, 193 Paesi, inclusa l'Italia, hanno sottoscritto l'Agenda 2030, impegnandosi così a realizzare, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs, nell'acronimo inglese). Da quel momento, organizzazioni internazionali, governi nazionali ed enti territoriali, associazioni imprenditoriali e della società civile si stanno mobilitando in tutto il mondo per disegnare e realizzare politiche e strategie volte a conseguire i 17 Obiettivi e i 169 Target ad essi collegati.

I RISULTATI DELLA PRIMA EDIZIONE

La prima edizione del Festival è stata un grande successo. Durante i 17 giorni della manifestazione, **221** sono stati gli eventi realizzati su tutto il territorio italiano, ai quali hanno portato il loro contributo e la loro esperienza oltre **2.300 relatori**, e partecipato **decine di migliaia di persone**, tra rappresentanti di governo, imprese, esperti, docenti, cittadini e in particolare giovani. **Oltre 46mila** sono stati i visitatori del sito del Festival (con più di 110mila visualizzazioni), mentre sono state più di **4 milioni** le persone raggiunte tramite i social media dell'ASviS. Varie le tematiche affrontate, dalla protezione del suolo alla tutela dei diritti, dal lavoro dignitoso al risparmio energetico, attraverso diversi formati: convegni, presentazioni di libri, rassegne cinematografiche, spettacoli, *flashmob* e molto altro ancora. Il quadro completo degli eventi organizzati sull'intero territorio nazionale, dei promotori, dei temi e dei relatori si può vedere sul sito <http://www.festivalsvilupposostenibile.it/>

Partner dell'ASviS nella realizzazione del Festival sono stati Enel, UniCredit, Gruppo Unipol, Wind-Tre, Rai (main media partner), TGR e la Repubblica (media partner), che hanno accompagnato e sostenuto la prima edizione. Hanno inoltre collaborato **il CONI, la casa editrice Laterza, Sky Cinema e il Ministero dell'Ambiente**.

L'EDIZIONE 2018

L'edizione 2018 del Festival dello Sviluppo Sostenibile si preannuncia ancora più ricca della precedente, non solo per il **numero e la varietà degli eventi**, ma anche per **l'evoluzione del suo formato, lo sviluppo dei contenuti e delle partnership**. Verrà confermato e potenziato il **carattere diffuso del Festival** e la sua declinazione in tante iniziative di sapore diverso. Ai convegni, seminari e workshop si affiancheranno eventi che coinvolgeranno il mondo della cultura, dell'arte, dello spettacolo (cinema, mostre, teatro, eventi enogastronomici, ecc.) e dello sport, intrecciando molteplici linguaggi espressivi per sensibilizzare e coinvolgere tutta la società civile e potenziare la forza dei messaggi.

La seconda edizione del Festival crescerà soprattutto nei suoi **contenuti**: in parallelo ai tre eventi principali di carattere sociale, economico e istituzionale realizzati direttamente dall'ASviS, **ognuna delle giornate del Festival proporrà un evento di rilevanza nazionale o internazionale**, in grado di catalizzare l'attenzione del pubblico e della stampa. La collaborazione instaurata con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, creata dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, assicurerà il coinvolgimento di molti tra i maggiori esperti delle diverse materie, oltre che degli studenti universitari di tutta Italia.

Obiettivo del Festival è anche **rafforzare la rete dei soggetti che fanno dello sviluppo sostenibile un impegno concreto sul territorio nazionale**, consolidando le collaborazioni esistenti a livello locale e coinvolgendo nuovi attori nella realizzazione e nel coordinamento delle iniziative. A tal fine, l'ASviS collabora con l'Associazione Nazionale di Comuni Italiani (ANCI) per **organizzare nelle città metropolitane uno spazio espositivo per tutta la durata del Festival** che valorizzi le soluzioni sostenibili più avanzate dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Svolgeranno un ruolo importante in questo ambito anche gli enti e le associazioni che rappresentano il mondo degli affari e dell'economia, come le **Camere di Commercio e le Associazioni di Categoria**, che aderiscono all'ASviS.

Parallelamente, nuovi progetti e attività nasceranno dallo sviluppo della collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR). In particolare, si segnala la **seconda edizione del concorso "Facciamo 17 Goal"**, aperto alle scuole di ogni ordine e grado (oltre 100 scuole hanno partecipato nel 2017). È prevedibile un coinvolgimento molto ampio in quanto il MIUR sta promuovendo, tra i corsi obbligatori per i docenti scolastici, il percorso e-learning sull'Agenda 2030 realizzato dall'ASviS.

La notorietà del **Festival dello Sviluppo Sostenibile** presso l'opinione pubblica sarà ulteriormente consolidata attraverso una serie di operazioni di comunicazione da realizzare con media partner e collaborazioni istituzionali. Il sito dedicato al Festival sarà arricchito di contenuti editoriali innovativi e di nuove funzionalità, sfruttando la sinergia con i canali social dell'ASviS e degli aderenti, in particolare con gli organizzatori degli eventi di maggior richiamo mediatico. Infatti, un pubblico crescente si dimostra interessato e coinvolto dai temi dello sviluppo sostenibile come testimoniato dal successo, anche mediatico, del Rapporto ASviS e della successiva campagna di sensibilizzazione "Un Goal al giorno" durata 17 giorni e basata sulla trasmissione ad una lista di circa 7.000 persone di approfondimenti basati sui contenuti del Rapporto e sostenuta anche da Repubblica.it attraverso articoli quotidiani sui vari temi².

Il Festival potenzierà, inoltre, l'integrazione con manifestazioni concomitanti che si terranno in altri Paesi in occasione della European Sustainable Development Week (ESDW), dal 30 maggio al 5 giugno. Peraltro, proprio in quel periodo la Commissione europea presenterà il suo rapporto sull'inserimento degli SDGs nelle politiche europee, al quale si prevede verrà dato risalto mediatico.

PARTECIPARE AL FESTIVAL

Diventare partner

La prima edizione del Festival è stata per i partner sostenitori **un'occasione per far conoscere al pubblico il loro impegno sui temi dello sviluppo sostenibile**. La visibilità raggiunta dal Festival sia in termini di presenze fisiche che attraverso i media e le campagne social, è stata molto alta già dalla prima edizione, **garantendo un ritorno di immagine ai partner coinvolti ed una valorizzazione del loro brand**.

I partner del Festival dello Sviluppo Sostenibile potranno contare, per l'edizione 2018, su un format molto più complesso e ricco che permetterà di **raggiungere un pubblico molto più ampio grazie alla notorietà già acquisita con la precedente edizione, al moltiplicarsi degli eventi (al momento è prevedibile che saranno circa 500) e alla rete crescente di contatti e di partecipanti, ma soprattutto alle numerose iniziative di comunicazione** che saranno realizzate online e nelle città dove si svolgeranno i principali eventi.

Ai partner verrà garantita ampia visibilità attraverso:

1. La partecipazione e il coinvolgimento dei propri manager negli eventi organizzati direttamente dall'ASviS, da individuare in base ai temi trattati.
2. L'esposizione del brand e del logo su tutti i canali e i materiali di comunicazione quali:

² La diretta streaming dell'evento di presentazione del Rapporto 2017 ha raggiunto circa 12.000 persone e l'hashtag #RapportoASviS ha raggiunto 1.9 milioni di *impressions* attraverso oltre 700 tweet (con la partecipazione di 300 diversi account) ed è rimasto *trending topic* in tutta Italia per 11 ore consecutive.

- Sito del Festival;
 - Save the date e comunicazioni dell'ASviS sul Festival;
 - Cataloghi dell'evento;
 - Locandine di tutti gli eventi nazionali del Festival e di gran parte di quelli in cartellone;
 - Materiali video di presentazione del Festival;
 - Materiali di promozione e merchandising (cartelline, shopper, presentazioni, totem, roll up, ecc.);
 - Affissioni promozionali.
3. Le campagne di comunicazione sui principali media (anche online) e sui social media.
 4. Il coinvolgimento nelle strategie di comunicazione sui media e sui social media e nella condivisione dei contenuti finalizzata ad amplificarne la visibilità sul web.

Diventare Tutor

La seconda edizione del Festival prevede, oltre ai Partner, una figura nuova, quella dei **Tutor dei singoli Goal**. Si tratta di **un'occasione per valorizzare l'impegno di aziende e istituzioni rispetto a uno specifico Goal**.

Gli stessi risultati positivi raggiunti dai Partner durante la prima edizione del Festival in termini di visibilità si prospettano anche per i Tutor rispetto ai Goal di riferimento: in particolare, il Tutor potrà acquisire **visibilità nell'ambito dei principali eventi che riguardano quel Goal, ivi compreso quello nazionale ad esso dedicato**.

Ovviamente, la scelta dei Tutor avviene in base all'allineamento tra i valori e principi di sostenibilità promossi dal brand e quelli dell'ASviS.

Articolazione delle tutorship per gli eventi tematici nazionali

Oltre ai **tre eventi organizzati direttamente dall'ASviS, l'edizione 2018 del Festival dello Sviluppo Sostenibile proporrà 14 eventi tematici nazionali**³ organizzati ciascuno da uno o più Aderenti dell'Alleanza (eventualmente in collaborazione con soggetti esterni all'ASviS), sulla base dei suggerimenti proposti dai rispettivi gruppi di lavoro. Di seguito si riporta la tabella che riepiloga gli eventi nazionali previsti e i relativi gruppi di lavoro dell'ASviS.

Eventi nazionali	Gruppi di lavoro
Povertà	1

³ L'ordine in cui sono presentati gli eventi nella tabella non rispecchia necessariamente l'ordine cronologico del loro svolgimento. Il Segretariato considererà non solo convegni, ma anche proposte innovative per diversificare la natura del Festival e sollecitare la presenza di eventi su tutto il territorio.

Fame e alimentazione	2
Salute e benessere	3
Istruzione di qualità per tutti	4
Parità di genere	5
Qualità dell'ambiente: acqua e biodiversità terrestre e marina	6-14-15
Cambiamento climatico ed energia	7-13
Buona occupazione e crescita economica	8
Innovazione e infrastrutture	9
Ridurre le disuguaglianze	10
Città e comunità sostenibili	11
Consumo e produzione responsabili	12
Pace, giustizia e istituzioni solide	16
Partnership per gli Obiettivi	17

Visibilità e coinvolgimento del Tutor

Al Tutor verrà garantita **ampia visibilità** attraverso:

1. La partecipazione e il coinvolgimento dei **manager** della società nell'evento nazionale dedicato al singolo Goal;
2. L'esposizione del brand e del logo sui **materiali di comunicazione relativi a quell'evento**, quali (a titolo esemplificativo): sito del Festival e canali social dell'ASviS, Save the date, comunicazioni e locandine dell'evento e ulteriori eventuali materiali promozionali, Presentazioni powerpoint;
3. Citazione del Tutor nella **conferenza stampa** di lancio nazionale del Festival;
4. Presenza del logo del Tutor nei **principali eventi** del cartellone del Festival legati a quello stesso Goal;
5. Presenza del logo del Tutor sul **sito** del Festival, nella pagina in cui si presentano gli eventi del cartellone relativi a quel Goal.

Le relazioni con i media in merito agli eventi verranno svolte direttamente dal Tutor.

Le città metropolitane

Con la sottoscrizione della **"Carta di Bologna per l'Ambiente"** l'8 giugno 2017, le Città Metropolitane hanno deciso di diventare protagoniste del cambiamento, della tutela dell'ambiente e della promozione di uno sviluppo sostenibile. A un anno dalla firma, il Festival per lo Sviluppo Sostenibile può rappresentare per le Città Metropolitane non solo un primo momento di riflessione sull'attuazione degli impegni assunti, ma anche **un'occasione per mobilitare la**

cittadinanza, le forze economiche e sociali per accelerare i processi di cambiamento che interessano il territorio, per illustrare le azioni intraprese e i progetti in via di realizzazione.

Di conseguenza, ciascuna Città Metropolitana è invitata a organizzare una sorta di “Festival urbano dello sviluppo sostenibile”, localizzato in un’area che dovrebbe restare attiva per tutto il periodo del Festival. Tale area potrebbe divenire il centro aggregatore di eventi, illustrando *best practice* sviluppate all’interno del territorio cittadino da portare all’attenzione del pubblico e ospitando eventi. Tale attività potrebbe essere realizzata in cooperazione tra i diversi assessorati interessati (ambiente, scuola, lavoro e formazione, infrastrutture, pianificazione territoriale, ecc.) con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, che assicurerebbe la mobilitazione della popolazione studentesca.